YOUR DENTAL UNITNESS

Istruzioni d’uso

Poltrona Odontoiatrica

MOON

ITALIANO **(Istruzioni originali)**

1. NOTIZIE GENERALI 4

1.1. SIMBOLI 5

1.2. SERVICE 5

1.3. SICUREZZA 6

1.4. DEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE 10

1.5. CONDIZIONI AMBIENTALI AMMESSE 10

1.6. GARANZIA 10

2. CARATTERISTICHE TECNICHE 11

2.1. DATI DI TARGA 14

3. COMANDI - REGOLAZIONI - SEGNALAZIONI 15

3.1. SISTEMI DI SICUREZZA 15

3.2. TARATURA SENSORE SICUREZZA SCHIENALE 15

3.3. COMANDI POLTRONA DA REOSTATO 17

3.4. COMANDI AUTOMATICI DA POLTRONA 18

4. POLTRONA 25

4.1. POGGIATESTA A ARTICOLAZIONE DOPPIA 25

4.2. POGGIATESTA DOPPIA ARTICOLAZIONE CLICK 26

4.3. POGGIATESTA MOVIMENTO 3D 27

4.4. BRACCIOLI 28

5. POSIZIONAMENTO VERSIONE SU RUOTE 29

6. MANTENIMENTO 35

6.1. PULIZIA E DISINFEZIONE 35

6.2. MANUTENZIONE PROGRAMMATA 38

6.3. VERIFICHE FUNZIONALI E DI SICUREZZA 38

6.4. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 39

7. ISTRUZIONI TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE 41

7.1. IMBALLAGGIO 41

7.2. MONTAGGIO 41

7.3. COLLAUDO E MESSA IN OPERA 42

8. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA CONFORME ALLA IEC 600601-1-2 43

9. SMALTIMENTO DEL DISPOSITIVO A FINE VITA 46

9.1. ULTERIORI INFORMAZIONI PER L'ITALIA 46

10. SEGNALAZIONE INCIDENTI ED EFFETTI COLLATERALI 47

ATTENZIONE

Prima di utilizzare l'apparecchio è necessario leggere integralmente il libretto di istruzioni O.M.S. e tutte le eventuali istruzioni allegate agli accessori in dotazione.

Questo documento è destinato ai dentisti e agli operatori di uno studio dentistico.

1. **NOTIZIE GENERALI**

La poltrona è concepita per garantire la massima sicurezza ed il massimo comfort. Per questo motivo lo schienale è privo di sporgenze nella parte inferiore, consentendo all'equipe operatoria una corretta postura con paziente disteso.

Lo schienale è ultrapiatto e privo di sporgenze nella parte inferiore, consentendo una corretta postura, con paziente disteso, all'equipe operatoria; ma nel contempo è sagomato anatomicamente in modo da distribuire in maniera ottimale e uniforme i carichi del corpo del paziente qualunque sia la sua taglia;

Lo schienale dispone di un movimento di compensazione che evita al paziente la sgradevole trazione dei vestiti durante la fase di discesa e la necessità di riaggiustamento della posizione della testiera alla fine del movimento.

Lo schienale è dotato di un sistema di sicurezza capace di bloccare tutti i movimenti di discesa in caso di interferenza con oggetti estranei (ad es. le gambe dell'utilizzatore).

Il poggiatesta puo essere regolato al di sotto del bordo dello schienale per pazienti di taglia piccola.

Comandi di azionamento doppi (a destra per l'operatore, a sinistra per l'assistente) con 4 programmi memorizzabili, modificabili, azzeramento automatico programmabile e posizione di risciacquo e ritorno all'ultima posizione di lavoro assunta (Last-position).

La poltrona è disponibile in due versioni, con installazione permanente o dotata di ruote per la movimentazione.

Versione con installazione permanente

Versione movimentabile su ruote

1.1. SIMBOLI

	ATTENZIONE	Indica una situazione di pericolo che può comportare danni materiali o lesioni da lievi a moderate.
	PERICOLO	Indica una situazione di pericolo che può comportare una situazione direttamente connessa a lesioni gravi o letali
	NOTA	Avvertenza, spiegazione o integrazione, informazioni importanti per utilizzatori e tecnici.

1.2. SERVICE

O.M.S. SPA Officine Meccaniche Specializzate

Via Dante 20/A 35030 Caselle di Selvazzano (PD) Italia

tel: +39 0498976455 - www.omsdentalunits.com

e-mail: aftersales@omsdentalunits.com

Comunicare sempre la matricola dell'apparecchiatura.

1.3. SICUREZZA

1.3.1. GENERALE

PERICOLO

Per evitare il rischio di shock elettrico, questo apparecchio deve essere collegato esclusivamente a reti di alimentazione con terra di protezione conforme alla normativa vigente nel proprio paese.

PERICOLO

Prima di alimentare l'apparecchio in seguito ad installazione, riparazione o qualsiasi altro intervento tecnico, verificare, ed eventualmente effettuare, la connessione dei cavi di terra alla vite contrassegnata con il simbolo di terra.

PERICOLO

Il dispositivo deve essere installato in ambienti con impianti elettrici conformi alla normativa vigente nel proprio paese.

PERICOLO

L'installazione dell'apparecchio deve essere effettuata da un tecnico autorizzato OMS; la scelta delle condutture è a cura del progettista dell'impianto e la posa delle stesse deve essere effettuata da un tecnico qualificato ai sensi della normativa vigente nel proprio paese.

PERICOLO

Non consentire l'uso dell'apparecchio da parte di operatori non professionali o che non hanno letto il manuale d'istruzioni.

Controllare sempre che l'apparecchio sia in buone condizioni.

ATTENZIONE

Non usare l'apparecchio se una sua parte è difettosa o logorata. In tal caso richiedere l'intervento di tecnici autorizzati O.M.S..

ATTENZIONE

Far sostituire le parti difettose o logorate soltanto con ricambi originali e garantiti O.M.S.

PERICOLO

Apparecchio non adatto ad un uso in presenza di una miscela anestetica infiammabile con aria o con ossigeno o con protossido d'azoto

ATTENZIONE

Non utilizzare l'apparecchio in presenza di liquidi sul pavimento.

PERICOLO

Non sono ammesse modifiche sul riunito, l'impiego di accessori non approvati e/o modifiche possono costituire imminenti pericoli di lesione a persone nonché danni materiali.

ATTENZIONE

Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite dopo aver spento l'apparecchio e in assenza del paziente.

PERICOLO

Su alcune parti, identificate con il simbolo "ATTENZIONE PARTI SOTTO TENSIONE"

è presente la tensione di rete anche dopo lo spegnimento dell'interruttore generale, in caso si debba intervenire su tali parti è necessario togliere tensione all'impianto che alimenta l'apparecchio prima di operare.

PERICOLO

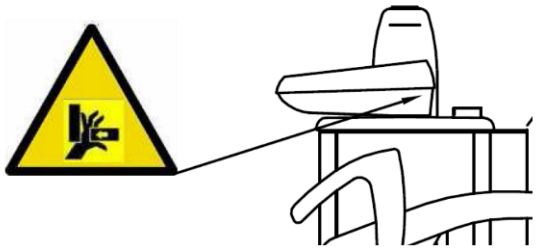
L'interruttore generale realizza l'isolamento dell'apparecchio dall'alimentazione elettrica diretta, prima di effettuare qualsiasi operazione all'interno dell'apparecchio assicurarsi che tale interruttore sia spento.

ATTENZIONE

Per la connessione di un aspiratore, devono essere rispettate le indicazioni riportate nel presente manuale e nello schema elettrico; l'aspiratore deve essere marcato CE ai sensi della direttiva 93/42/CEE e s.m.i. o del Regolamento (UE) 2017/745 "Dispositivi Medici" e delle normative internazionali di sicurezza CEI EN 60601-1 (Apparecchi elettromedicali - Norme generali per la Sicurezza), CEI EN 60601-1-2 (Apparecchi elettromedicali - Norma collaterale: Compatibilità Elettromagnetica).

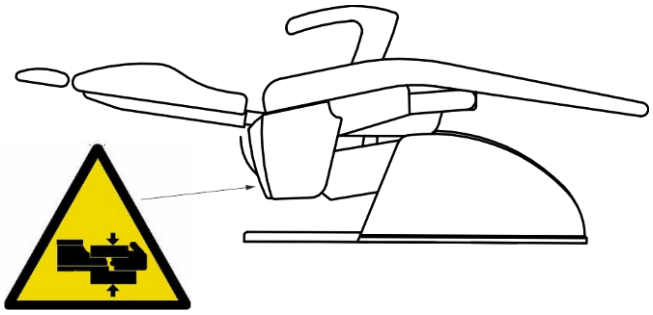
PERICOLO

Nella versione con gruppo idrico a pavimento durante la salita della poltrona verificare il corretto posizionamento del braccio paziente sul bracciolo per evitare il pericolo di schiacciamento con la bacinella.



PERICOLO

Durante le movimentazioni della poltrona, sia in manuale ed in particolare in automatico, non posizionare mani e piedi in prossimità della base della poltrona per evitare il pericolo di schiacciamento, leggere attentamente le istruzioni d'uso della poltrona.



ATTENZIONE

Durante il movimento automatico della poltrona l'operatore deve rimanere in prossimità del complesso odontoiatrico.

ATTENZIONE

Non sedersi mai all'estremità della testa o dei piedi della poltrona.

ATTENZIONE

In caso di trattamenti prolungati a pazienti anziani prestare attenzione alla formazione di piaghe da decubito.

ATTENZIONE

Durante il movimento della poltrona ed in particolare del poggiatesta i capelli del paziente possono impigliarsi.

PERICOLO DI FOLGORAZIONE

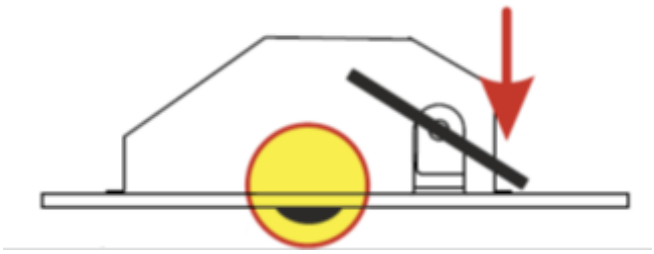
Poltrona su ruote: Prima di effettuare qualsiasi spostamento della pedana della poltrona staccare la spina di alimentazione elettrica, la spina di alimentazione elettrica della poltrona va collegata solo e solamente dopo il corretto posizionamento con la colonna del riunito odontoiatrico.

ATTENZIONE

Poltrona su ruote: staccare la connessione fra poltrona e riunito prima di effettuare qualsiasi spostamento della pedana della poltrona

PERICOLO

Poltrona su ruote: Prima di far salire il paziente sulla poltrona odontoiatrica azionare il pedale per il blocco a terra.



PERICOLO

Poltrona su ruote: il posizionamento della poltrona deve essere effettuato senza il paziente

ATTENZIONE

Poltrona su ruote: l'area di movimentazione deve essere completamente sgombra.

1.4. DEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE

Poltrona odontoiatrica di supporto del paziente (e del riunito).

1.5. CONDIZIONI AMBIENTALI AMMESSE

1.5.1. CONDIZIONI AMBIENTALI AMMESSE PER IL TRASPORTO E L'IMMAGAZZINAMENTO

L'apparecchio imballato può essere esposto per un periodo non superiore a 15 settimane alle seguenti condizioni ambientali:

Temperatura da -40 a +70°C

Umidità relativa dal 10 al 100% non condensante

Pressione atmosferica da 500 a 1060 hPa

1.5.2. CONDIZIONI AMBIENTALI AMMESSE PER IL FUNZIONAMENTO E ALTRE SPECIFICHE

Temperatura da +10 a +40°C

Umidità relativa dal 30 al 75%

Pressione atmosferica da 800 a 1060 hPa

Altitudine nominale di funzionamento ≤ 3000m

Grado di inquinamento 2

Categoria di sovratensione II

1.6. GARANZIA

Il prodotto è coperto da un periodo di garanzia di 36 (trentasei) mesi dalla data d'installazione presso l'acquirente. Le condizioni di garanzia sono riportate all'interno del Libretto di Garanzia fornito a corredo dell'apparecchio.

La garanzia si applica all'acquirente e al prodotto specificato nel Verbale di Installazione e Collaudo e copre tutti gli interventi di natura meccanica ed elettrica riferiti al prodotto in questione.

La garanzia opererà dopo che la parte acquirente avrà compilato e inviato a O.M.S. spa il Verbale di Installazione e Collaudo. Condizione essenziale per accedere alla garanzia è la restituzione a O.M.S. spa del **Verbale di Installazione e Collaudo**, in originale via fax o tramite posta elettronica certificata, entro **DIECI GIORNI** dall'installazione, pena il decadimento della garanzia.

O.M.S. SPA Officine Meccaniche Specializzate

Via Dante 20/A 35030 Caselle di Selvazzano (PD) Italia

fax: +39 0498975566 - e-mail: aftersales@omsdentalunits.com - PEC: omsstaff@legalmail.it

2. **CARATTERISTICHE TECNICHE**

Modello	MOON
Fabbricato da	O.M.S. S.p.A. Officine Meccaniche Specializzate
	Via Dante 20/A - 35030 Caselle di Selvazzano Padova Italia
Classe	I
Parti applicate Tipo	B
Grado di protezione apparecchio	IPX0
Grado di protezione reostato	IPX1

ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Tensione nominale	230 Vac +/-10%
Frequenza nominale	50/60 Hz

Collegamenti alla rete che rispettino le norme vigenti nel dato territorio.

Corrente nominale	2.7 A
Potenza nominale	600 W

TEMPI DI FUNZIONAMENTO

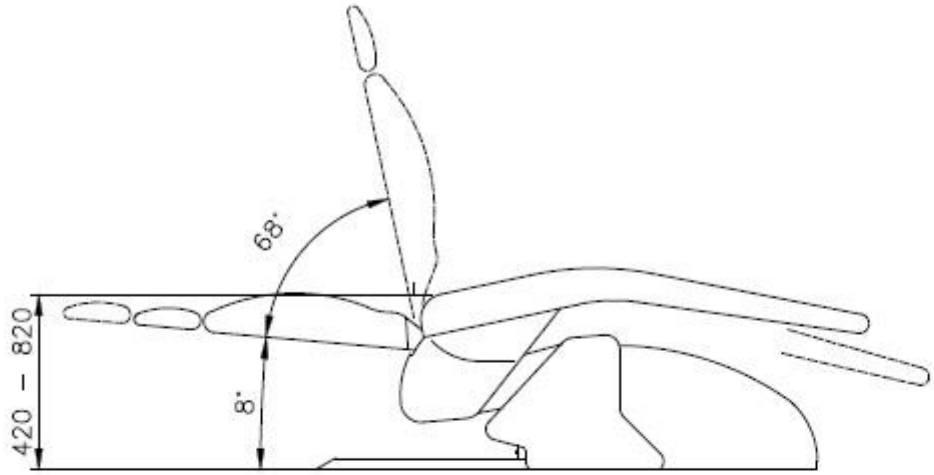
Apparecchiatura prevista per uso continuo con i seguenti carichi intermittenti:

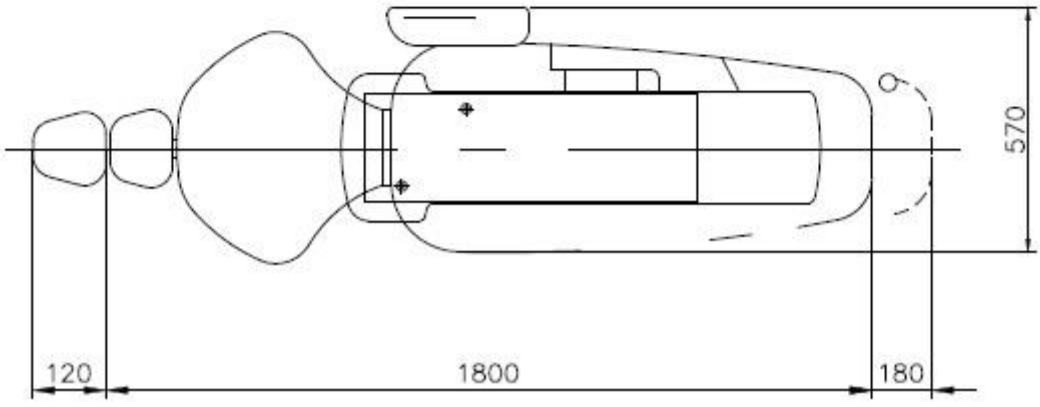
Poltrona	intermittente	1’ on / 10’ off

VARIE

Lunghezza cavo reostato	2,5 m
Lunghezza cavo alimentazione (solo versione su ruote)	1,4 m
Peso complessivo	circa 140 Kg
Carico massimo consentito sulla poltrona	200 Kg senza gruppo idrico sospeso
	155 Kg con gruppo idrico sospeso
Spazio minimo raccomandato per l’installazione dell’apparecchio	circa 3.20x3.00x3.00 m (LxHxP)

DIMENSIONI





NOTA: Le misure sono da considerarsi indicative e possono variare a seconda della configurazione del riunito abbinato e dello schienale.

IMPORTANTE

Nota:

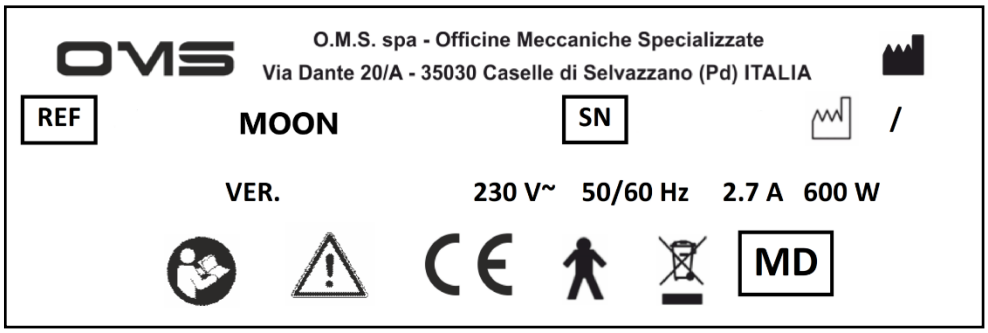
Il dispositivo è progettato e costruito in osservanza del Regolamento (UE) 2017/745 "Dispositivi Medici" (e s.m.i.) e delle normative internazionali di sicurezza EN 60601-1 (Apparecchi elettromedicali - Norme generali per la Sicurezza), EN 60601-1-2 (Apparecchi elettromedicali - Norma collaterale: Compatibilità Elettromagnetica), IEC 80601-2-60 (Medical electrical equipment: Particular requirements for basic safety and essential performance of dental equipment, ISO 7494-1 (poltrone dentali), EN ISO 14971 (risk analisys), EN 62366 (ing. Usabilità), EN 60601-1-6 (Usabilità).

Nota:

O.M.S. declina ogni responsabilità agli effetti della sicurezza e dell' affidabilità se il montaggio, le aggiunte, le ritarature, le modifiche o riparazioni non sono effettuate da tecnici autorizzati O.M.S. con istruzioni e componenti esclusivamente forniti da O.M.S. e se l'impianto elettrico dell'ambiente in questione non è conforme alle norme IEC e/o l'apparecchio non è utilizzato in conformità alle istruzioni d'uso.

2.1. DATI DI TARGA

Sull'apparecchio è applicata una targhetta identificativa che riporta i dati generali dell'apparecchio.



- REF: codice apparecchio
- Tensione nominale e natura della corrente (alternata ~)
- Frequenza nominale
- Corrente nominale
- Potenza nominale
- SN: Matricola apparecchio
- Fabbricante
- Simbolo RAEE
- MD: simbolo Dispositivo Medico
- Parte applicata Tipo B
- Obbligo, consultare la documentazione annessa
- Seguire le istruzioni per l'uso

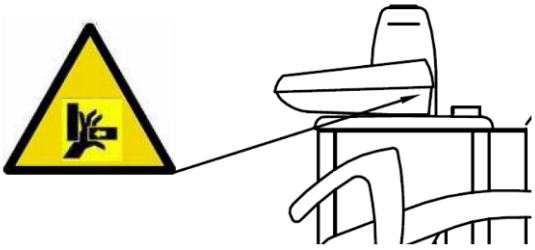
3. **COMANDI - REGOLAZIONI - SEGNALAZIONI**

3.1. SISTEMI DI SICUREZZA

Il riunito è provvisto di dispositivi di sicurezza che riducono al minimo il rischio di collisione durante il movimento della poltrona, in particolare è presente una sicurezza sulla bacinella nella versione con gruppo idrico a pavimento che interviene quando la bacinella è ruotata dal lato della poltrona, limitando la salita della poltrona ad una altezza definita.

PERICOLO

Nella versione con gruppo idrico a pavimento durante la salita della poltrona verificare il corretto posizionamento del braccio paziente sul bracciolo per evitare il pericolo di schiacciamento con la bacinella.



Nota:

Durante qualsiasi movimento automatico della poltrona (azzeramento, posizionamento a memoria o a posizione di risciacquo) premendo un qualsiasi comando poltrona (dalle pulsantiere del riunito o dal reostato) la poltrona si arresta immediatamente.

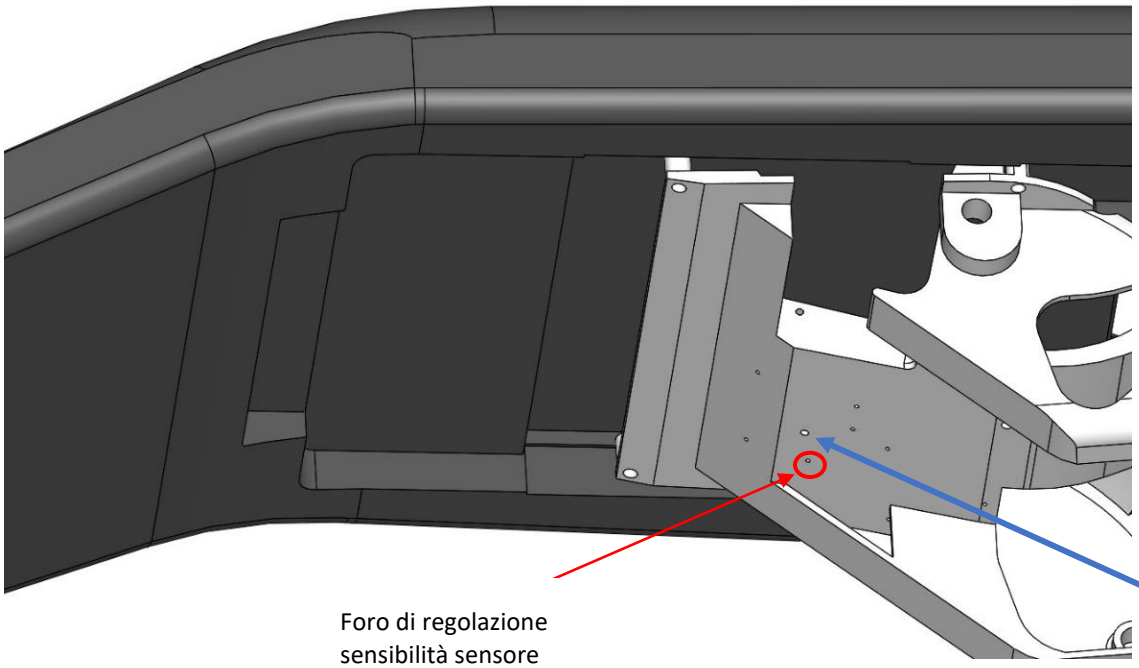
Il movimento della poltrona, sia all'accensione che durante il normale utilizzo, può essere impedito se uno o più sistemi di sicurezza sono attivi.

3.2. TARATURA SENSORE SICUREZZA SCHIENALE

Per la taratura del sensore dello schienale della poltrona MOON bisogna effettuare la seguente

procedura:

- posizionare la poltrona o l'insieme poltrona-riunito nella collocazione definitiva;
- inserire un cacciavite di piccole dimensioni nell'apposito foro per la regolazione del sensore (parte inferiore dei sedile, vedi figure sottostanti) e ruotarlo in senso orario per diminuire la sensibilità e in senso antiorario per aumentarla;
- eseguire un comando di discesa (pantografo o schienale) e toccare lo schienale della poltrona per far intervenire la sicurezza e verificarne la sensibilità d'intervento; ripetere dal punto precedente fino a trovare la sensibilità ideale del sensore.



Tutte le volte che il sensore entra in funzione durante un'operazione di discesa (pantografo o schienale) il movimento si blocca e contemporaneamente un segnale acustico (bip-bip) avvisa l'operatore dell'inserimento dei sistema di sicurezza; un Led di segnalazione (posto sempre nella parte inferiore dei sedile) si illumina e rimane "acceso" fino a quando viene tolto l'ostacolo che attiva la protezione.

Ripetere il comando voluto per rimettere in movimento la poltrona una volta eliminato l'ostacolo.

La poltrona è dotata anche di una sicurezza elettromeccanica (posta alla base dello schienale) che blocca tutti i movimenti di discesa (pantografo o schienale) qualora si venissero ad interporre ostacoli nell'area d'azione della schienale.

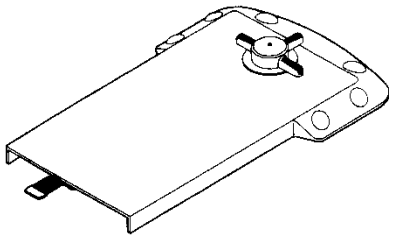
Nota:

Nel caso in cui la poltrona non dovesse più effettuare le manovre di discesa (pantografo o schienale), verificare che il LED sotto al sedile sia spento; se così non fosse, procedere alla ritaratura del sensore come visto in precedenza.

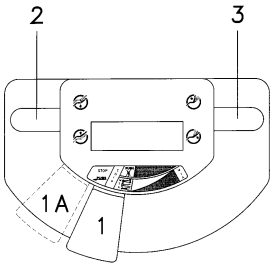
3.3. **COMANDI POLTRONA DA REOSTATO**

Su MOON i comandi manuali sono stati eliminati dallo schienale, con ovvi vantaggi ergonomici ed igienici.

L'azionamento dei movimenti poltrona puó essere effettuato tramite una pedaliera installata nella parte posteriore o esternamente alla poltrona. (vedi figura a alto).



Nel caso in cui la poltrona sia accoppiata con un riunito OMS modello LINEA ESSE, ESSE PLUS, LINEA PAVATIUM, PATAVIUM PLUS, DUKE EASY, TEMPO 9 ELX KART i comandi poltrona saranno posti sul reostato principale (vedi figura a alto).



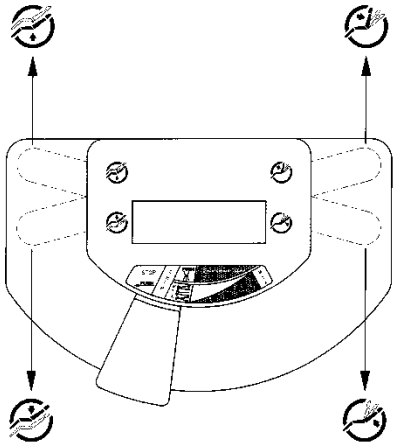
Leva 1: funzionamento strumenti dinamici;

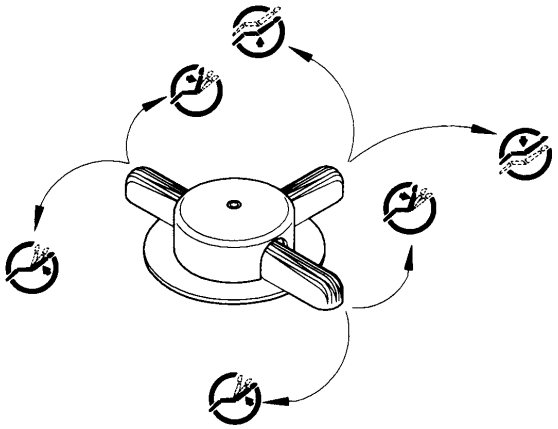
Leva 2: comandi pantografo;

Leva 3: comandi schienale;

Leva 1 in posizione 1A: inibizione comandi poltrona.

Premendo uno dei comandi in direzione della freccia si avrà:





Comando di salita pantografo;

Comando di discesa pantografo;

Comando di salita schienale;

Comando di discesa schienale.

Nota:

Tutti i movimenti elettrici della poltrona sono dotati di finecorsa elettro-meccanici. Una volta raggiunti gli estremi della corsa del pantografo o dello schienale, essi interrompono automaticamente l'alimentazione del motore in questione evitando così le violente sollecitazioni che si produrrebbero utilizzando finecorsa meccanici

---

3.4. COMANDI AUTOMATICI DA POLTRONA

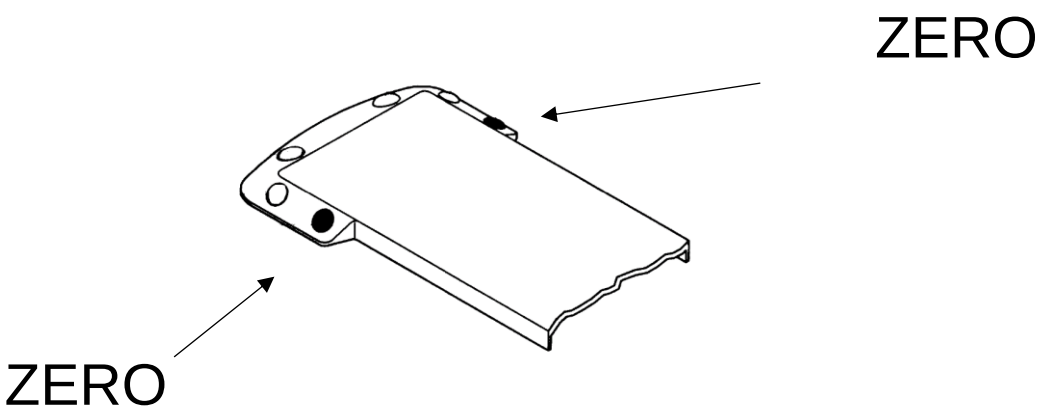
La poltrona è dotata di comandi che permettono di farle assumere automaticamente posizioni predefinite; essi hanno funzioni diverse in base alla versione di poltrona.

3.4.1. MOON ABBINATA AI RIUNITI ODONTOIATRICI: LINEA ESSE – ESSE PLUS - LINEA PATAVIUM – PATAVIUM PLUS – TEMPO 9 ELX KART – DUKE EASY

3.4.1.1. RICHIAMO POSIZIONE ZERO

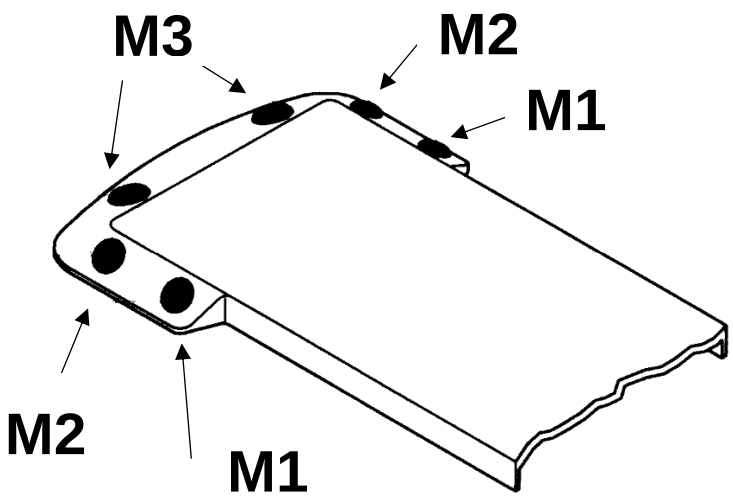
La posizione zero o ingresso/uscita paziente è memorizzata di fabbrica con il pantografo tutto baso. Lo schienale invece è in posizione eretta.

Per richiamare questa posizione occorre premere una volta il tasto **ZERO**, partendo da una posizione diversa da quella di azzeramento.



3.4.1.2. RICHIAMO POSIZIONI MEMORIA, M1, M2, M3

I tasti per il richiamo delle posizioni programmate eseguono comandi differenti, se la poltrona si trova in posizione **ZERO**, fanno le memorie M1, M2, M3.



Qualora si vogliano richiamare i programmi M1, M2 o M3, trovandosi la poltrona in una posizione diversa da quella di **ZERO**, bisogna procedere nel seguente modo:

PROGRAMMA M1: premere per due volte consecutive il tasto M1;

PROGRAMMA M2: premere il tasto M1 e successivamente il tasto M2;

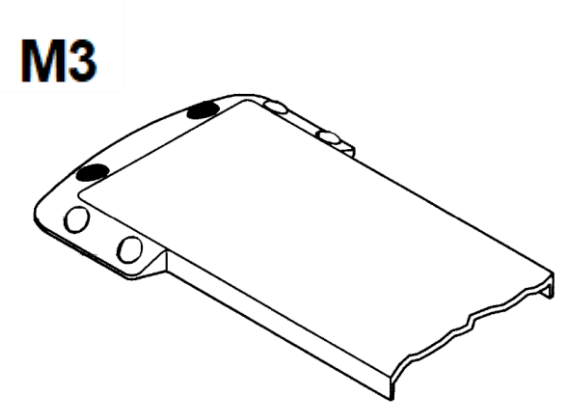
PROGRAMMA M3: premere il tasto M1 e successivamente il tasto M3;

Nota:

Una volta premuto il tasto M1 la pressione del tasto successivo (M1, M2 o M3) deve essere eseguita in un tempo massimo di 2 secondi. Se questa operazione non viene eseguita correttamente la poltrona si porta in posizione di azzeramento.

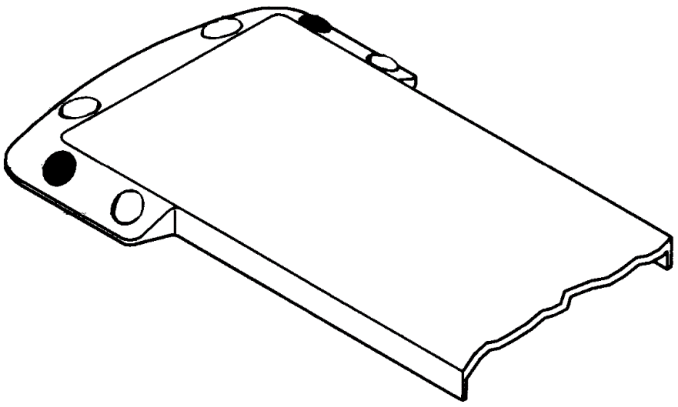
3.4.1.3. POSIZIONE RISCIAQUO / LAST POSITION

Qualora si voglia richiamare la posizione di risciacquo, si deve utilizzare il tasto M3, è importane partire di una posizione diversa allo **zero**. Premere nuovamente il tasto M3 per tornare all'ultima posizione.



3.4.1.4. RICHIAMO POSIZIONI MEMORIA M4

Partendo da una posizione diversa da quella di **zero** il tasto M2 funzionerà come M4.



Nota:

Se la posizione della poltrona è zero il tasto M4, avrà la funzione di M2

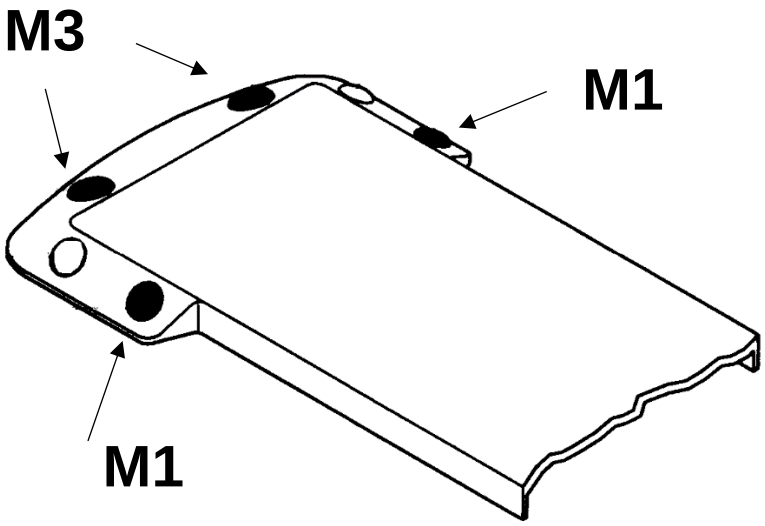
3.4.1.5. MEMORIZZAZIONE DELLA POSIZIONE ZERO

La poltrona MOON consente all'operatore di memorizzare la posizione ottimale di azzeramento. MOON presenterà al momento dell'installazione una posizione di ZERO già memorizzata in fase di collaudo in sede OMS.

Per modificare tale posizione procedere come segue:

- Usando i comandi manuali, portare la poltrona nella posizione in cui si vuole impostare la posizione zero

- memorizzare la nuova posizione tenendo premuti contemporaneamente i tasti M1 e M3 fino al segnale acustico di avvenuta memorizzazione ("bip").



Nota:

La posizione di azzeramento è memorizzabile solamente nell'area di sicurezza, segnalata in fase di discesa pantografo, da un segnale acustico intermittente ("bip"). La memorizzazione agisce solamente sulla posizione del pantografo, mentre per lo schienale la posizione rimane sempre la stessa.

3.4.1.6. MEMORIZZAZIONE DEI PROGRAMMI M1, M2, M3 e M4

MEMORIZZAZIONE PROGRAMMA M1

Portare la poltrona nella posizione desiderata e successivamente tenere premuto il tasto M1 (vedi figura) fino al segnale acustico di avvenuta memorizzazione ("bip").

MEMORIZZAZIONE PROGRAMMA M2

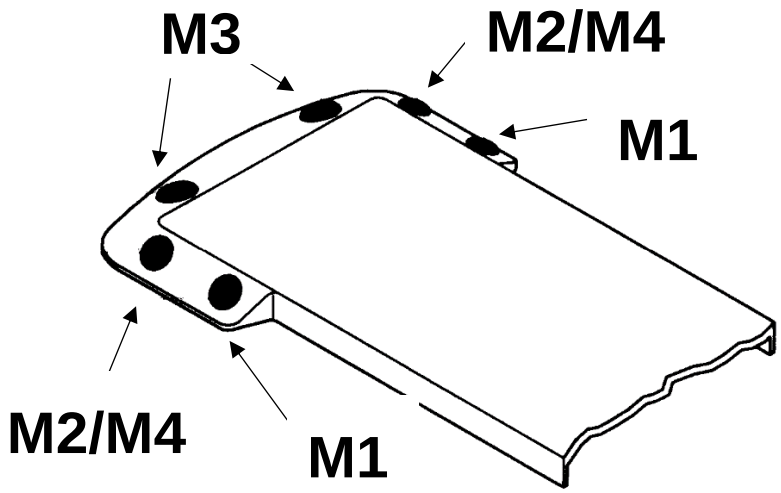
Portare la poltrona nella posizione desiderata e successivamente tenere premuto il tasto M2 (vedi figura) fino al segnale acustico di avvenuta memorizzazione ("bip").

MEMORIZZAZIONE PROGRAMMA M3

Portare la poltrona nella posizione desiderata e successivamente tenere premuto il tasto M3 (vedi figura) fino al segnale acustico di avvenuta memorizzazione (“bip”).

MEMORIZZAZIONE PROGRAMMA M4

Per memorizzare il programma M4 bisogna per prima cosa richiamarlo (vedi par. **4. RICHIAMO POSIZIONI MEMORIA M4**), successivamente portare la poltrona nella posizione da programmare e quindi tenere premuto il tasto M4 (vedi figura) fino al segnale acustico di avvenuta memorizzazione (“bip”).

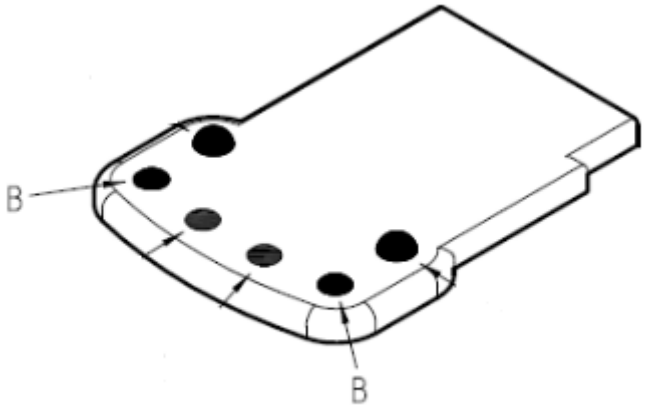


3.4.2. MOON ABBINATA AI RIUNITI ODONTOIATRICI: CARVING – CARVING PLUS – DUKE – DUKE 2020 – LINEA PATAVIUM 2020 – PATAVIUM PLUS 2020 – VIRTUOSUS – VIRTUOSUS PLUS – VIRTUOSUS 2020 – VIRTUOSUS PLUS 2020 - PUNTO KART

3.4.2.1. RICHIAMO POSIZIONI PROGRAMMATE

Per richiamare le posizioni di memoria dalla tavoletta strumenti è necessario premere il tasto corrispondente per attivare la memoria desiderata e premere nuovamente il tasto per richiamarla. I comandi di richiamo delle posizioni di memoria sono presenti anche in tavoletta assistente (vedi paragrafo PULSANTIERA ASSISTENTE).

Dalla pedana della poltrona, premendo il tasto B

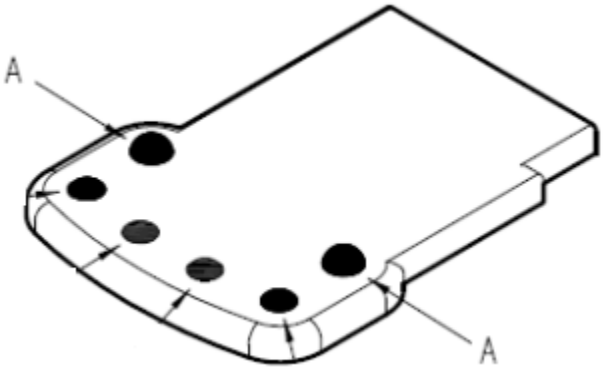


viene richiamata la memoria che è stata precedentemente attivata in tavoletta strumenti o assistente del riunito.

3.4.2.2. RICHIAMO DELLA POSIZIONE DI AZZERAMENTO

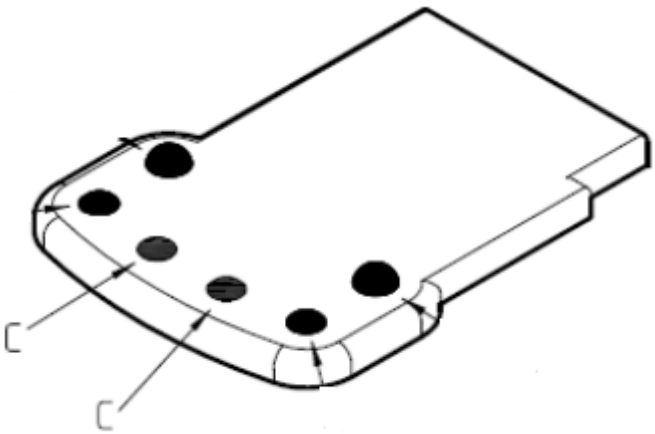
Per richiamare la posizione di azzeramento dalla tavoletta strumenti è sufficiente premere il tasto corrispondente .

I comandi di azzeramento sono presenti anche in tavoletta assistente del riunito premendo il tasto e sulla pedana della poltrona premendo il tasto A .



3.4.2.3. RICHIAMO DELLA POSIZIONE DI RISCIACQUO/LAST POSITION

I comandi di risciacquo/last position sono presenti sulla pedana della poltrona premendoil tasto C .



Attivando i suddetti comandi la poltrona si posiziona alternativamente nella posizione di risciacquo e nell'ultima posizione precedente al comando.

4. **POLTRONA**

4.1. **POGGIATESTA A ARTICOLAZIONE DOPPIA**

Il poggiatesta a articolazione è regolabile in altezza con un'escursione di circa 23 cm e dispone di due articolazioni comandabili contemporaneamente utilizzando la leva posta nella parte posteriore; essa permette di muovere agevolmente la testiera su due assi di rotazione.

Portando il cuscino della testiera ad una inclinazione di circa 90° rispetto al meccanismo di snodo, esso puó essere ruotato su se stesso di 180°. E' inoltre possibile abbassare il meccanismo di snodo in una posizione che conferisce alla testiera maggior comodità per pazienti di statura modesta.

Nota:

Una volta posizionata la testiera nella posizione di lavoro riposizionare la leva di sblocco in posizione per bloccarne il movimento.

4.2. POGGIATESTA DOPPIA ARTICOLAZIONE CLICK

Il poggiatesta a doppia articolazione click è regolabile in altezza con un'escursione di circa 23 cm e dispone di due articolazioni comandabili contemporaneamente utilizzando la leva posta nella parte posteriore; essa permette di muovere agevolmente la testiera su due assi di rotazione.

Nota:

Una volta posizionata la testiera nella posizione di lavoro riposizionare la leva di sblocco in posizione per bloccarne il movimento.

4.3. POGGIATESTA MOVIMENTO 3D

Il poggiatesta a movimento 3D è regolabile in altezza con un'escursione di circa 23 cm e dispone dell'articolazione su snodo posteriore che consente anche il movimento laterale, utilizzando la leva posta nella parte posteriore; essa permette di muovere agevolmente la testiera su tre assi di rotazione.

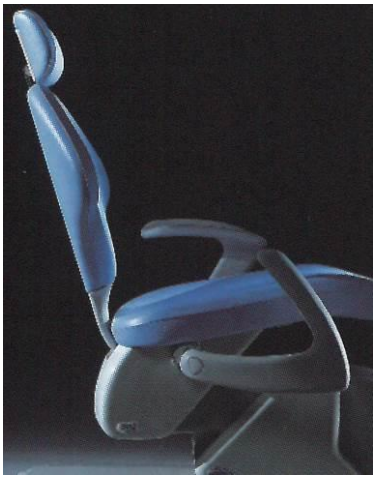
Nota:

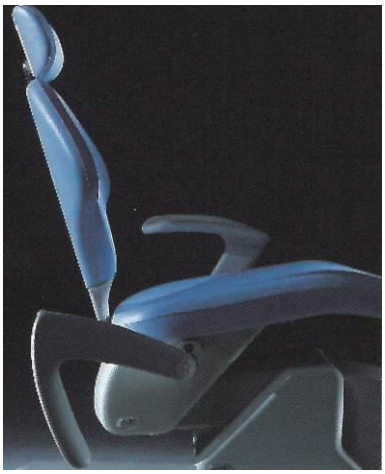
Una volta posizionata la testiera nella posizione di lavoro riposizionare la leva di sblocco in posizione per bloccarne il movimento.

4.4. **BRACCIOLI**

La poltrona è fornita di serie con il solo bracciolo sinistro. Opzionalmente può essere richiesta con entrambi i braccioli; il bracciolo destro è provvisto di un pulsante (alla base dello stesso) la cui pressione permette di abbattere il bracciolo in avanti o all'indietro per facilitare il passaggio del paziente.

Una volta abbattuto il bracciolo all'indietro è inoltre possibile toglierlo semplicemente tirando lo stesso nel senso dell'asse di rotazione, aiutandosi con dei piccoli movimenti rotatori; procedere esattamente al contrario per reinserirlo, avendo cura che l'inserimento sia completamente a fondo prima di far ruotare il bracciolo.





Procedere esattamente al contrario per reinserirlo, avendo cura che l'inserimento sia completamente a fondo prima di far ruotare il bracciolo.

Nota:

Le manovre di estrazione e di inserimento del bracciolo devono essere compiute con dolcezza evitando assolutamente, in caso di difficoltà, di forzare qualsiasi movimento.

5. **POSIZIONAMENTO VERSIONE SU RUOTE**

PERICOLO DI FOLGORAZIONE

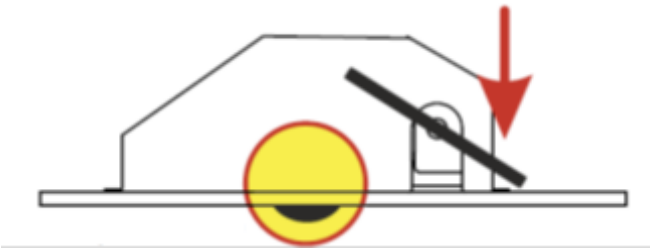
Poltrona su ruote: Prima di effettuare qualsiasi spostamento della pedana della poltrona staccare la spina di alimentazione elettrica, la spina di alimentazione elettrica della poltrona va collegata soltanto dopo il corretto posizionamento con la colonna del riunito odontoiatrico.

ATTENZIONE

Poltrona su ruote: staccare la connessione fra poltrona e riunito prima di effettuare qualsiasi spostamento della pedana della poltrona

PERICOLO

Poltrona su ruote: Prima di far salire il paziente sulla poltrona odontoiatrica azionare il pedale per il blocco a terra.



PERICOLO

Poltrona su ruote: il posizionamento della poltrona deve essere effettuato senza il paziente

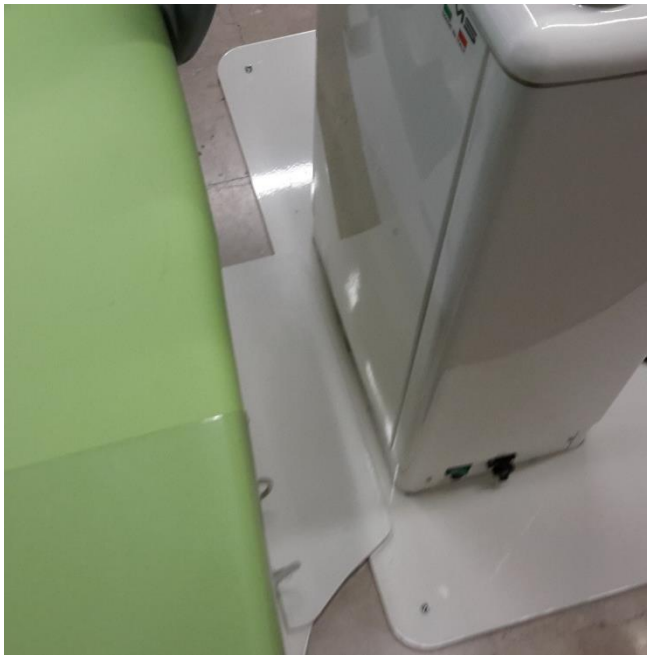
ATTENZIONE

Poltrona su ruote: l'area di movimentazione deve essere completamente sgombra.

Seguire la sequenza di seguito indicata per posizionare correttamente la poltrona odontoiatrica:

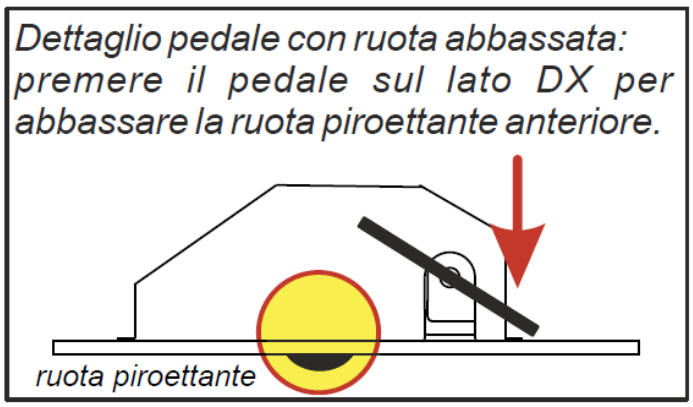
1. Premere il pedale di sblocco per movimentare la poltrona ed avvicinarsi alla colonna del riunito dalla parte della sputacchiera

2. Approssimarsi con il lato sinistro della base della poltrona parallelo alla base della colonna.



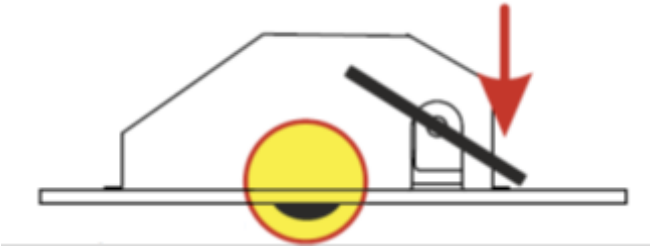
3. Posizionare la poltrona affiancato al gruppo idrico in modo che le basi sul lato corto siano allineate nella parte posteriore e in modo che le basi sul lato lungo siano perfettamente parallele. La piastra che sporge a sinistra della base della poltrona deve essere posizionata come in foto.

4. Bloccare a terra la poltrona utilizzando il pedale.



PERICOLO

Poltrona su ruote: Prima di far salire il paziente sulla poltrona odontoiatrica azionare il pedale per il blocco a terra.



5. Collegare il connettore alla base della colonna

6. Alimentare la poltrona utilizzando l'apposita spina di alimentazione.

PERICOLO DI FOLGORAZIONE

Poltrona su ruote: Prima di effettuare qualsiasi spostamento della pedana della poltrona staccare la spina di alimentazione elettrica, la spina di alimentazione elettrica della poltrona va collegata solo e solamente dopo il corretto posizionamento con la colonna del riunito odontoiatrico.

6. **MANTENIMENTO**

Per garantire il corretto funzionamento del riunito, l'unità deve essere controllata e revisionata da un tecnico qualificato OMS, seguendo le manutenzioni che sono state programmate per questo riunito.

Nella manutenzione annuale, "CARE KIT" il servizio tecnico sostituisce tutte le parti specificate dal Care Kit. Questi includono, ma non sono limitati a, parti a contatto con aria, acqua e sistema di aspirazione. Inoltre, il servizio tecnico controlla e ripara tutte le parti del riunito che sospettano di usurarsi durante il normale utilizzo. Comprende una parte del gruppo idrico, il comando a pedale, la tavoletta strumenti, i bracci, la poltrona del paziente, il bracciolo dell'assistente e la lampada operatoria. Viene eseguita anche la verifica della stabilità meccanica e della sicurezza elettrica.

El periodo standar della manuatenzione è ogni 365 giorni, Il messaggio "Care kit", vi informerà che la scadenza della manutenzione sta per avvenire.

Le attività sono classificate in:

- pulizia/disinfezione,
- regolazioni,
- manutenzione programmata
- manutenzione straordinaria.

6.1. **PULIZIA E DISINFEZIONE**

Per l'igiene (e per evitare l'esposizione prolungata delle superfici a macchie di sostanze corrosive) pulire frequentemente l'apparecchio.

Si ricorda inoltre che, per l'igiene e la pulizia, senza incorrere in rischi di danni, O.M.S. consiglia l'uso di prodotti che contengano:

- Ammonio quaternario
- Composti fenolici
- Iodofori

che **non** contengano:

- Alcool
- Ipoclorito
- Soda
- Solventi organici

O.M.S. consiglia questi prodotti già sperimentati in sede, fare comunque sempre riferimento alle istruzioni e schede di sicurezza del produttore:

Detergente

- SK SURFACES DISINFECTOR

Disinfettante

- SK INSTRUMENTS DISINFECTOR 1

Tappezzeria Poltrona

Per la pulizia approfondita della tappezzeria della poltrona si può utilizzare un prodotto adatto al trattamento dello skay quale:

- EMULSIO.

Per la pulizia e disinfezione giornaliera utilizzare un prodotto poco aggressivo quale:

- SK SURFACES DISINFECTOR

O.M.S. fornisce, su richiesta i prodotti sperimentati e collaudati in azienda.

Nota:

O.M.S. declina ogni responsabilità per problemi derivanti dall'uso di sostanze diverse da quelle consigliate

PULIZIA E DISINFEZIONE			
Attività	**Frequenza**	**Chi la effettua?**	**Note/riferimenti**
Poltrona: tappezzeria, poggiatesta e braccioli	Dopo ogni paziente	Operatore addestrato	Utilizzare esclusivamente i prodotti indicati da OMS.
Pulizia reostato	Giornaliera	Operatore addestrato	Utilizzare esclusivamente i prodotti indicati da OMS.
Involucri verniciati	Giornaliera	Operatore addestrato	Si raccomanda di non utilizzare alcool denaturato ne detergenti a base di soda o solventi organici, perché potrebbero rovinare la vernice e la tappezzeria

6.1.1. POLTRONA

Nota:

La pulizia e disinfezione giornaliera deve essere eseguita con l'utilizzo di prodotti consigliati da OMS

La pulizia approfondita della tappezzeria, braccioli e poggiatesta deve essere eseguita con prodotti idonei al trattamento dello skay e adottando la seguente procedura:

1. Agitare bene prima dell'uso
2. Versare il prodotto su di un panno asciutto, non versare direttamente sulla superfice da trattare
3. Iniziare a trattare una piccola superficie verificando che non avvengano alterazioni sullo skay, poi estendere al resto della tappezzeria e passare fino alla completa evaporazione
4. Passare un panno umido per asportare i residui dalla superficie trattata
5. Non abusare nell'uso e attendere almeno 60gg prima di ripetere il trattamento

6.2. MANUTENZIONE PROGRAMMATA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA			
Attività	**Frequenza**	**Chi la effettua ?**	**Note/riferimenti**
Verifiche funzionali generali	Annuale o dopo 8000 ore di utilizzo	Tecnico autorizzato	
Verifiche periodiche di sicurezza/prestazione - IEC 62353	Due anni	Tecnico autorizzato	Obbligatorio per legge

6.3. VERIFICHE FUNZIONALI E DI SICUREZZA

Per garantire la sicurezza operativa e funzionale della poltrona, è necessario sottoporla annualmente ad un intervento di manutenzione ordinaria, da eseguirsi a cura di un tecnico autorizzato OMS.

Gli apparecchi elettromedicali sono costruiti per garantire la sicurezza anche in caso di primo guasto per il paziente, l'operatore o terzi, ne consegue la necessità di verificare periodicamente il livello di sicurezza effettivo offerto.

ATTENZIONE

Risulta necessario eseguire prove e verifiche periodiche di sicurezza almeno ogni due anni, allo scopo di individuare eventuali guasti elettrici (ad es. isolamenti danneggiati), che possono ridurre il livello di sicurezza iniziale.

Tali controlli devono essere eseguiti da un tecnico autorizzato OMS, con opportuni strumenti ed attrezzature e secondo ben precisi standard; la norma IEC 62353 è lo standard di riferimento per i controlli di apparecchi elettromedicali prodotti in conformità alla IEC 60601-1.

Le prove e verifiche periodiche prevedono dei controlli visivi, misure dei collegamenti a terra e delle correnti disperse; i risultati ed i valori misurati sono necessariamente registrati su apposita modulistica e devono essere archiviati per dimostrare il mantenimento nel tempo della conformità dell'apparecchio (completo dei suoi accessori), e tenere sotto controllo l'andamento del livello di sicurezza dell'apparecchio stesso.

I controlli tecnici di sicurezza devono essere effettuati e documentati:

- a seguito della prima messa in servizio (installazione),
- dopo gli interventi di riparazione o manutenzione,
- nel corso delle verifiche periodiche.

PERICOLO

È consentito l'utilizzo della poltrona adontoiatrica soltanto se tutti i controlli di sicurezza hanno avuto esito positivo.

6.4. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sono di seguito descritte alcune operazioni di manutenzione straordinaria; tranne i ritocchi della vernice, raccomandiamo che tutte vengano eseguite da tecnici autorizzati O.M.S..

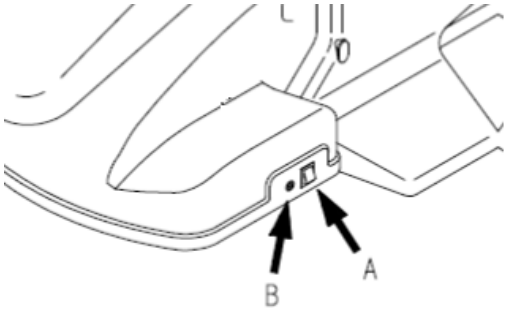
O.M.S. fornirà su richiesta tutti gli schemi elettrici, l'elenco dei componenti, le descrizioni, le istruzioni di taratura, o altre informazioni che assistano i tecnici autorizzati O.M.S. nella riparazione dell'apparecchio.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
Attività	**Frequenza**	**Chi la effettua ?**	**Note/riferimenti**
Sostituzione fusibili	Quando necessario	Tecnico autorizzato	Fare riferimento alla documentazione tecnica
Interventi per qualsiasi malfunzionamento, guasto o fermo apparecchio	Quando necessario	Tecnico autorizzato	Fare riferimento alla documentazione tecnica

6.4.1. SOSTITUZIONE FUSIBILI

PERICOLO

Per effettuare la sostituzione di un fusibile si devono prima individuare le cause che hanno determinato la rottura dello stesso e solo dopo averle eliminate procedere con la sostituzione. Il nuovo fusibile di protezione dovrà avere le stesse caratteristiche di quello sostituito, indicate sullo schema elettrico dell'apparecchio



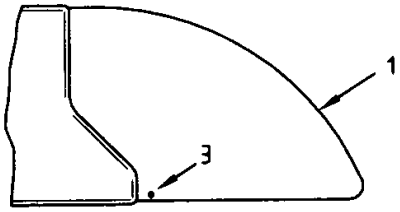
Sulla base della poltrona è facilmente individuabile il fusibile generale di protezione (B di figura), sostituibile dall'esterno con l'ausilio di un cacciavite; prima di effettuarne la sostituzione assicurarsi che l'interruttore generale (A di figura) sia spento. L'eventuale sostituzione del fusibile deve avvenire solo dopo aver rimosso la causa che ne ha provocato l'intervento.

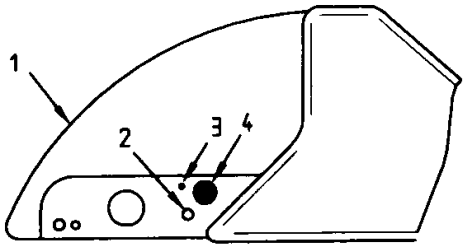
I fusibili di protezione sono presenti anche sulle schede elettroniche.

PERICOLO

L’interruttore generale realizza l’isolamento dell’apparecchio dall’alimentazione elettrica diretta, prima di effettuare qualsiasi operazione all'interno dell’apparecchio assicurarsi che tale interruttore sia spento

Altri fusibili sono presenti all’interno del carter di protezione sulla scheda elettronica della poltrona.



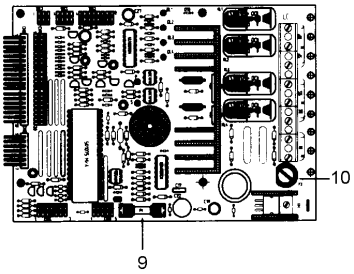


Un’ulteriore serie di fusibili di protezione è posta sulle schede elettroniche situate all'interno del carter (1).

Per accedere a tali schede, togliere il carter (1) svitando le viti (3) con l'ausilio della apposita chiave fornita nella scatola accessori.

Una serie di fusibili di ricambio forniti da O.M.S. si trovano all'interno della scatola accessori.

I fusibili hanno le seguenti caratteristiche:



2 - Fusibile alimentazione generale 6.3AT, 230 Vac;

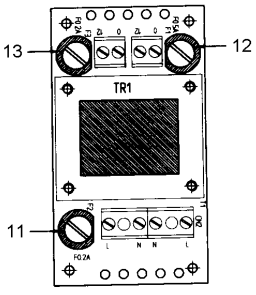
9 - Fusibile protezione scheda poltrona 500mAT, 12 Vac;

10 - Fusibile protezione motori poltrona 6.3AT, 230 Vac;

11 - Fusibile protezione trasformatore poltrona 200mAF, 230 Vac;

12 - Fusibile protezione trasformatore alim. poltrona 200mAF, 12 Vac;

13 - Fusibile protezione trasformatore alim. scheda sensore 200mAF, 12 Vac.



PERICOLO

La sostituzione dei fusibili deve essere effettuata solo da un tecnico autorizzato O.M.S..

7. **ISTRUZIONI TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE**

7.1. **IMBALLAGGIO**

L’apparecchio viene spedito racchiuso in una scatola (peso circa 180 Kg), che contiene:

- Poltrona,
- viti di fissaggio poltrona,
- bracciolo destro (presenti solo in caso di richiesta specifica all'ordine)
- Sistemi di aspirazione (presenti solo in caso di richiesta specifica all'ordine)
- istruzioni d’uso, schemi elettrici, libretto di garanzia.

All’esterno di ogni cassa è presente un contrassegno che riporta il numero di ordine, il numero di conferma d’ordine, il modello di apparecchio.

7.2. **MONTAGGIO**

1. Per prima operazione si deve provvedere a disimballare la poltrona ed a collocarla in prossimità delle predisposizioni effettuate precedentemente utilizzando il piano d'installazione in possesso dell'organizzazione locale.
2. Fissare il sedile alla poltrona, inserire la testiera ed eventuale bracciolo destro.
3. Registrare eventuali “giochi”, avvitando o svitando opportunamente i piedini di regolazione (in dotazione).
4. Fissare la poltrona al pavimento mediante le due viti a espansione (in dotazione).
5. Eseguire il collegamento elettrico e procedere al montaggio dei carter di copertura.
6. Effettuare la connessione dei cavi di terra alla vite contrassegnata con il simbolo di terra.
7. Inserire la testiera e l’eventuale bracciolo destro.

7.3. COLLAUDO E MESSA IN OPERA

1. Dopo l'installazione del riunito, è importate eseguire una verifica, oltre al controllo elencato nel VERBALE DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO.

❑ Verificare il collegamento generale acqua/aria

❑ Verificare il collegamento dello scarico e aspirazione

❑ Verificare la tensione di ingresso e il collegamento della messa a terra.

❑ Regolare la pressione dell'acqua e dell'aria.

❑ Regolare la temporizzazione del bicchiere e bacinella nonché il flusso d'acqua.

❑ Verificare il funzionamento dei dispositivi di aspirazione.

❑ Verificare il funzionamento del pedale.

❑ Verificare il funzionamento dei comandi braccio assistente.

❑ Verificare il corretto funzionamento delle sicurezze di emergenza

❑ Verificare il funzionamento del motore di salita/discesa

❑ Verificare il funzionamento dello schienale.

PERICOLO

L'interruttore generale realizza l'isolamento dell'apparecchio dall'alimentazione elettrica diretta, prima di effettuare qualsiasi operazione all'interno dell'apparecchio assicurarsi che tale interruttore sia spento

8. **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA CONFORME ALLA IEC 600601-1-2**

L'apparecchio è progettato e costruito in osservanza della norma CEI EN 60601-1-2 (Apparecchi elettromedicali, Norma collaterale: Compatibilità Elettromagnetica) ed ha quindi un grado di immunità e di emissioni tale da non creare interferenze pericolose con apparecchi conformi alla medesima norma. ATTENZIONE: Possono invece verificarsi interferenze con apparecchiature elettriche che abbiano livello di emissioni o di immunità non conformi alla CEI EN 60601-1-2; in tali casi non si devono utilizzare queste apparecchiature contemporaneamente alle apparecchiature O.M.S.; se l'apparecchio dovesse trovarsi in una situazione di stallo a causa di tali interferenze, può essere sufficiente spegnerlo e riaccenderlo.

In presenza di particolari buchi della tensione di alimentazione, è possibile che il micromotore abbia un momentaneo calo di velocità che non pregiudica la sicurezza e le prestazioni dello stesso, la durata dell'evento è limitata alla durata del calo di tensione.

Guida e dichiarazione del fabbricante – emissioni elettromagnetiche		
Il dispositivo è previsto per funzionare nell'ambiente elettromagnetico sotto specificato. Il cliente o l'utilizzatore del dispositivo deve garantire che esso sia usato in tale ambiente.		
Prova di emissione	**Conformità**	**Ambiente elettromagnetico - guida**
Emissioni RF CISPR 11	Gruppo 1	Il dispositivo utilizza energia a RF solo per il suo funzionamento interno. Di conseguenza le sue emissioni RF sono molto basse e verosimilmente non provoca alcuna interferenza negli apparecchi elettronici posti nelle vicinanze.
Emissioni RF CISPR 11	Classe B	Il dispositivo è adatto per l'uso in tutti gli ambienti, compresi quelli domestici e quelli collegati direttamente ad un'alimentazione di rete pubblica a bassa tensione che alimenta edifici usati per scopi domestici.
Emissioni armoniche IEC 61000-3-2	Classe A	
Emissioni di fluttuazioni di tensione/flicker IEC 61000-3-3	Conforme	

Guida e dichiarazione del fabbricante – immunità elettromagnetica			
Il dispositivo è previsto per funzionare nell'ambiente elettromagnetico sotto specificato. Il cliente o l'utilizzatore del dispositivo deve garantire che esso viene usato in tale ambiente.			
Prova di immunità	**Livello di prova IEC 60601**	**Livello di conformità**	**Ambiente elettromagnetico - guida**
Scarica elettrostatica (ESD) IEC 61000-4-2	a contatto ± 6 kV in aria ± 8 kV	± 6 kV ± 8 kV	I pavimenti devono essere in legno, calcestruzzo o in piastrelle di ceramica. Se I pavimenti sono rivestiti di materiale sintetico, l'umidità relativa dovrebbe essere almeno 30%.
Transitori/sequenza di impulsi elettrici rapidi *(Burst)* IEC 61000-4-4	± 2 kV per le linee di alimentazione ± 1 kV per le linee di ingresso/uscita	± 2 kV ± 1 kV	La qualità della tensione di rete dovrebbe essere quella di un tipico ambiente commerciale o ospedaliero.
Sovratensioni *(Surge)* IEC 61000-4-5	± 1 kV tra le fasi ± 2 kV tra fase e terra	± 1 kV ± 2 kV	La qualità della tensione di rete dovrebbe essere quella di un tipico ambiente commerciale o ospedaliero.
Buchi di tensione, brevi interruzioni e variazioni di	<5 % U_T	<5 % U_T	La qualità della tensione di rete dovrebbe essere quella di un tipico ambiente commerciale o ospedaliero. Se l'utilizzatore del dispositivo richiede un funzionamento

tensione sulle linee di ingresso dell'alimentazione IEC 61000-4-11	(>95 % buco in U_T per 0.5 cicli) 40 % U_T (60 % buco in U_T per 5 cicli) 70 % U_T (30 % buco in U_T per 20 cicli) <5 % U_T (>95 % buco in U_T per 5S)	0.5 cicli (10mS) 40 % U_T 5 cicli (100mS) 70 % U_T 20 cicli (500mS) <5 % U_T 5S	continuato durante l'interruzione della tensione di rete, si raccomanda di alimentare il dispositivo con un gruppo di continuità o con batterie.
Campo magnetico a frequenza di rete (50/60 Hz) IEC 61000-4-8	3 A/m	3 A/m	I campi magnetici a frequenza di rete dovrebbero avere livelli caratteristici di una località tipica in ambiente commerciale o ospedaliero.
NOTA: U_T è la tensione di rete in c.a. prima dell'applicazione del livello di prova			

Guida e dichiarazione del fabbricante – immunità elettromagnetica			
Il dispositivo è previsto per funzionare nell'ambiente elettromagnetico sotto specificato. Il cliente o l'utilizzatore della dispositivo deve garantire che sia usato in tale ambiente.			
Prova di immunità	**Livello di prova IEC 60601**	**Livello di conformità**	**Ambiente elettromagnetico - guida**
RF condotta IEC 61000-4-6 RF irradiata IEC 61000-4-3	3 Veff da 150 kHz a 80 MHz 3 V/m da 80 MHz a 2,5 GHz	3 V 3 V/m	Gli apparecchi di comunicazione a RF portatili e mobili non dovrebbero essere usati in prossimità a nessuna parte del dispositivo compresi i cavi, della distanza di separazione raccomandata calcolata con l'equazione applicabile alla frequenza del trasmettitore. Distanza di separazione raccomandata: $d = 1,17 \sqrt{P}$ $d = 1,17 \sqrt{P}$ da 80 MHz a 800 MHz $d = 2,34 \sqrt{P}$ da 800 MHz a 2,5 GHz ove *P* è la potenza massima nominale d'uscita del trasmettitore in Watt (W) secondo il fabbricante del trasmettitore e *d* è la distanza di separazione raccomandata, in metri (m).

			Le intensità di campo dei trasmettitori a RF fissi, come determinato da un indagine elettromagnetica in loco[a] dovrebbero essere inferiori al livello di conformità per ciascun intervallo di frequenza[b]. Si può verificare interferenza in prossimità di apparecchi contrassegnati dal seguente simbolo:

NOTA 1: A 80 MHz e 800 MHz, si applica la distanza di separazione per l'intervallo di frequenza più alto.

NOTA 2: Queste linee guida potrebbero non applicarsi in tutte le situazioni. La propagazione elettromagnetica è influenzata dall'assorbimento e dalla riflessione di strutture, oggetti e persone.

a Le intensità di campo per trasmettitori fissi, come le stazioni base per radiotelefoni (cellulari e cordless) e radiomobili terrestri, apparecchi di radioamatori, trasmettitori radio in AM e FM e trasmettitori TV non possono essere previste teoreticamente con precisione. Per valutare un ambiente elettromagnetico causato da trasmettitori RF fissi si dovrebbe considerare un'indagine elettromagnetica del sito. Se l'intensità di campo misurata nel luogo in cui si usa il dispositivo, supera il livello di conformità applicabile di cui sopra, si dovrebbe porre sotto osservazione il funzionamento del dispositivo. Se si notano prestazioni anormali, possono essere necessarie misure aggiuntive come un diverso orientamento o posizione del dispositivo.

b L'intensità di campo nell'intervallo di frequenze da 150 kHz a 80 MHz dovrebbe essere minore di 3 V/m.

Distanze di separazione raccomandate tra apparecchi di radiocomunicazione portatili e mobili e il dispositivo

Il dispositivo è previsto per funzionare nell'ambiente elettromagnetico in cui sono sotto controllo i disturbi irradiati RF. Il cliente o l'utilizzatore del dispositivo possono contribuire a prevenire le interferenze elettromagnetiche assicurando una distanza minima fra gli apparecchi di comunicazione mobili e portatili a RF (trasmettitori) e il dispositivo come sotto raccomandato, in relazione alla potenza di uscita massima degli apparecchi di radiocomunicazione.

Potenza di uscita massima del trasmettitore specificata **W**	**Distanza di separazione alla frequenza del trasmettitore** **m**		
	da 150 kHz a 80 MHz *d = 1,17 √P*	**da 80 MHz a 800 MHz** *d = 1,17 √P*	**da 800 MHz a 2,5 GHz** *d = 2,34 √P*
0,01	0,12	0,12	0,24
0,1	0,37	0,37	0,74
1	1,17	1,17	2,34
10	3,70	3,70	7,40
100	11,70	11,70	23,40

Per i trasmettitori specificati per una potenza massima di uscita non riportata sopra, la distanza di separazione raccomandata *d* in metri (m) può essere calcolata usando l'equazione applicabile alla frequenza del trasmettitore, ove *P* è la potenza massima nominale d'uscita del trasmettitore in Watt (W) secondo il fabbricante del trasmettitore.

NOTA 1: A 80 MHz e 800 MHz, si applica la distanza di separazione per l'intervallo di frequenza più alto.

NOTA 2: Queste linee guida potrebbero non applicarsi in tutte le situazioni. La propagazione elettromagnetica è influenzata dall'assorbimento e dalla riflessione di strutture, oggetti e persone.

9. **SMALTIMENTO DEL DISPOSITIVO A FINE VITA**

Direttiva europa 2012/19/UE e s.m.i. sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

9.1. **ULTERIORI INFORMAZIONI PER L'ITALIA**

Ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

Nel caso di utenti professionali (aziende o enti), ai sensi della normativa sopra citata, la raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita:

a) direttamente dall'utente, nel caso in cui questo decida di disfarsi dell'apparecchiatura senza sostituirla con una apparecchiatura nuova equivalente ed adibita alle stesse funzioni;

b) dal produttore, inteso come il soggetto che ha per primo introdotto e commercializzato in Italia o rivende in Italia col proprio marchio l'apparecchiatura nuova che ha sostituito la precedente, nel caso in cui, contestualmente alla decisione di disfarsi dell'apparecchiatura a fine vita, l'utente effettui un acquisto di un prodotto di tipo equivalente ed adibito alle stesse funzioni. In tale ultimo caso, l'utente potrà richiedere al produttore il ritiro della presente apparecchiatura entro e non oltre 15 giorni naturali consecutivi dalla consegna della suddetta apparecchiatura nuova.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla corrente normativa di legge.

10. **SEGNALAZIONE INCIDENTI ED EFFETTI COLLATERALI**

(DG 4/2 Rev.1)

NOME CLIENTE _____
INDIRIZZO _____
N° MATRICOLA DELL'APPARECCHIO _____
DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE / EFFETTI COLLATERALI _____
_____
_____
DANNI ALLA SALUTE DEL PAZIENTE O DELL'UTILIZZATORE _____
_____
_____
Data_____
Firma _____

SPAZIO RISERVATO ALL'AZIENDA (ASSICURAZIONE QUALITÀ)
CAUSA POSSIBILE DELL'INCIDENTE:
_____
_____
GRAVITÀ DEL DANNO _____
_____
_____
DECISIONI OPERATIVE PROPOSTE _____
_____
_____
Data_____
Firme _____

SPAZIO RISERVATO ALL'AZIENDA (DIREZIONE GENERALE)
DECISIONI OPERATIVE _____
_____
_____
_____
_____
AZIONI CORRETTIVE _____
_____
_____
_____
_____
Data_____
Firma _____

Spedire il modulo compilato alla O.M.S. S.p.A. con la massima sollecitudine.

O.M.S. spa - Officine Meccaniche Specializzate
Via Dante, 20/A - 35030 Selvazzano Dentro (PD) ITALIA Tel. +39 049 8976455 - Fax +39 049 8975566 - www.omsstaff.com - info@omsstaff.com - PEC omsstaff@legalmail.it
C.F. e P. IVA 00228440285 TVA/VAT IT 00228440285 CCIAA PD 87089 Mecc. PD 000016 - Tribunale 4911 (Vol.Doc. 9278) - Cap. Soc. € 702.000 int. ver.
Iscrizione al Registro A.E.E. Ni: IT08020000000899